



VASI E FIORIERE 3

vasi esterno

In questa pagina parleremo di :

- › [Introduzione](#)
- › [Quali scegliere](#)
- › [Quali non scegliere](#)
- › [Vasi da esterno plastica](#)



Introduzione

Non tutti i vasi sono adatti per l'ambiente esterno. Sia che abbiano una funzione decorativa, oppure una funzione di pura utilità, i vasi devono essere realizzati in materiali compatibili con le caratteristiche dell'ambiente esterno e quando parliamo di caratteristiche ci riferiamo non solo allo stile o al design, ma anche alle condizioni climatiche. I vasi per esterno sono proprio quelli che si adattano ad essere usati all'aperto, sia in giardino, che in terrazza o sul balcone. In commercio si trovano vasi adatti sia ad ambienti esterni che interni, ma spesso non è semplice trovare contenitori a doppio uso. Dunque, è meglio conoscere per tempo le caratteristiche dei vasi da collocare all'esterno.

Quali scegliere

I vasi da esterno sono quelli che permettono di coltivare le piante senza risentire degli effetti degli agenti esterni e delle intemperie. Ma non solo, i vasi ideali per l'esterno devono permettere il giusto assorbimento dell'acqua, dalla terra che contengono al loro interno, per evitare che la pianta marcisca. Inoltre, le pareti del vaso devono essere resistenti all'umidità in modo da non marcire esse stesse a loro volta. L'esterno è anche un luogo talvolta meno sorvegliato e più movimentato dell'interno e sarebbe utile che i vasi avessero delle caratteristiche di resistenza e solidità che li rendano non suscettibili a traumi e cadute o eventuali rotture.



Non sempre i vasi da esterno accorpano tutte le caratteristiche appena elencate. Per evitare la "morte" della pianta a causa dell'eccesso di umidità, si possono usare i vasi di terracotta che rappresentano i contenitori più classici per l'ambiente esterno. Di diverse forme e dimensioni, questi vasi possono contribuire ad arricchire anche la resa estetica dello spazio aperto, con ottimi benefici anche per la salute e la sopravvivenza delle piante. All'esterno si possono collocare anche le anfore con manici laterali, che possono contenere fiori con fusti molto lunghi per un effetto altamente decorativo e molto adatto a sottolineare gli ingressi delle aree esterne. Ottima anche la resa estetica dei vasi da esterno in resina rotazionale. Si tratta di vasi da esterno realizzati in un materiale che comprende sia le caratteristiche della terracotta che quelle della plastica, ma proponendole in maniera migliore. Si tratta di vasi che garantiscono un buon assorbimento dell'umidità, ma senza la pesantezza della terracotta e senza la scarsa

resistenza della plastica. Si possono collocare su balconi e terrazze, ma anche in giardino, per coltivare fiori, rampicanti e altre piante erbacee. I vasi in resina rotazionale vengono commercializzati nella forma svasata, alta e slanciata. Di colore bianco o nero, permettono di integrarsi perfettamente allo stile e al design dell'ambiente esterno. Alcuni modelli sono però privi di fori alla base e per evitare il ristagno dell'acqua sarebbe meglio chiedere al negoziante di effettuare dei fori con attrezzi che non rompano la resina. I produttori comunque si stanno ormai adeguando alle richieste dei consumatori e propongono vasi in resina rotazionale con tappi alla base, da togliere per favorire la fuoriuscita dell'acqua in eccesso. Per i balconi esistono anche i piccoli vasi in legno o plastica, con spazi laterali aperti per appenderli sulle ringhiere. Le soluzioni di vari per esterno possono essere anche vasi in cemento a forma di cubo, su cui coltivare piante a fiori grandi. Per i rampicanti esistono vasi in resina con prolungamento e struttura in acciaio in cui far scorrere le piante. In giardini dove si ha anche necessità di accrescere la luminosità di alcuni spazi si possono usare i vasi in resina con dispositivi luminosi. Molto poco usati per l'esterno, i vasi in legno a cui vengono solitamente preferite le fioriere dello stesso materiale. Per esterno si stanno diffondendo anche i vasi in tecnorattan intrecciato. Si tratta di vasi con telaio in alluminio ed esterno rivestito in rattan sintetico. Di diverse altezze e con forma svasata, donano all'ambiente una notevole resa estetica, specie in abbinamento con arredi da esterno sempre dello stesso materiale. I costi di questi vasi da esterno si aggirano tra i 30 e gli 80 euro.

Quali non scegliere

Per l'ambiente esterno non bisogna assolutamente scegliere vasi in gres o porcellana. Appartenenti alle ceramiche, di cui fa parte anche la terracotta, il gres e porcellana hanno un'ottima resa estetica e sono molto resistenti alle scalfiture, ma non sono materiali porosi per cui, i vasi in questo materiale, non permetterebbero l'assorbimento dell'umidità in eccesso e la pianta marcirebbe. Questi vasi si usano prevalentemente per interni e quasi esclusivamente per fini decorativi e per riporvi piante artificiali. I grandi vasi in terracotta hanno, invece, lo svantaggio di essere molto pesanti e difficili da spostare ed è per questo che sono stati progressivamente sostituiti dai vasi in plastica.

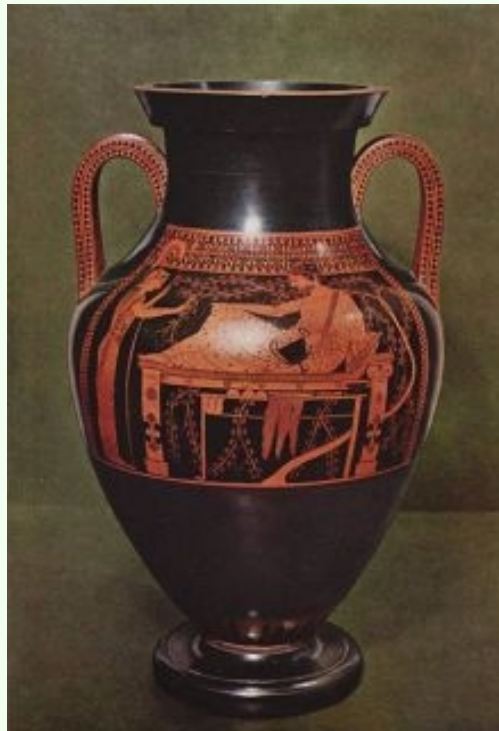
Vasi da esterno plastica

La plastica è un materiale resistente e leggero, ma privo delle caratteristiche di porosità della terracotta. Essendo impermeabili, i vasi da esterno in plastica impediscono il passaggio dell'aria e l'assorbimento dell'acqua. Con questo ambiente, il terriccio rimane bagnato facendo marcire le radici della pianta. Un utile accorgimento per usare vasi da esterno in plastica, senza rischi, è di innaffiare poco le piante, in modo da evitare l'accumulo di umidità. Bisogna anche fare attenzione a scegliere vasi in plastica atossica, cioè priva di sostanze gommose che rappresentano un veleno per le piante.

vasi greci

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Materiali
- › Tecniche di lavorazione
- › Forme
- › Dove trovarli e costi



Cosa sono

I vasi greci sono dei contenitori decorativi che hanno caratterizzato il periodo di massimo splendore della civiltà greca. Usati per diversi scopi e per contenere cibi o bevande, questi vasi erano realizzati con una particolare argilla, cotta ad alte temperature e poi dipinta a mano, che veniva chiamata caolino. Molti di questi vasi sono giunti fino a noi grazie all'instancabile lavoro di esperti archeologi che li hanno classificati e datati ed esposti nei musei di tutto il mondo a testimonianza di una delle epoche storiche più interessanti dell'antichità, ovvero quella che va dal XII al III secondo a.C. Durante questo lunghissimo arco di secoli, la creatività dei maestri vasai ha saputo produrre vasi di bellezza incomparabile che vengono imitati ancora oggi mantenendo intatto il loro fascino e il loro elevato potere decorativo. I vasi greci sono, dunque, dei particolari vasi di terracotta che si possono usare all'interno di spazi ispirati a uno stile fortemente antichizzato e per fini esclusivamente estetici o decorativi. Ciò che distingue i vasi greci da altri tipi di vasi sono i materiali, le tecniche di lavorazione e le forme.

Materiali

I vasi greci (comprese le imitazioni odierne) sono realizzati in una particolare ceramica chiamata caolino, che si ottiene dalla cottura di un'argilla bianca. L'argilla, composta essenzialmente da ossidi di ferro, in base alla composizione e alla temperatura di cottura, può dare origine a diverse colorazioni che vanno dal rosso, al nero e



che costituiscono i colori base dei vasi greci, specie di quelli prodotti ad Atene e comunemente chiamati "vasi attici". I vasi dell'antica Grecia venivano modellati sulla base di questa argilla bianca, poi venivano fatti essiccare all'ombra e infine cotti in un'apposita fornace. Le decorazioni di questi vasi erano inizialmente ispirate a motivi funerari con forme geometriche fatte di linee, triangoli, cerchi e semicerchi. In effetti, questi contenitori venivano usati come corredo per cerimonie funebri. Successivamente, e grazie a decorazioni con motivi ispirati a figure umane o animali, i vasi assunsero una funzione più decorativa costituendo anche il principale accessorio del corredo per le giovani spose. Nell'ultimo periodo dell'antica Grecia, i vasi cominciarono a raffigurare anche scene di vita quotidiana diventando anche un efficace strumento di testimonianza storica e artistica.

Tecniche di lavorazione

Le principali tecniche di lavorazione dei vasi greci sono relative alla fase della pittura e della decorazione. I contenitori, infatti, dopo aver subito la lavorazione e il modellamento descritto al paragrafo precedente, venivano decorati e dipinti in modo da raffigurare delle cose, degli animali o delle persone. In base al colore dello sfondo del vaso e delle decorazioni, si distinguono due tecniche: i vasi a figure nere e i vasi a figure rosse. In realtà, lo sfondo di questi contenitori è formato sempre da argilla rossa, ma l'ossido di ferro può diventare nero se viene cotto in un forno senza ossigeno. I vasi greci a figure rosse avevano lo sfondo nero e le decorazioni rosse perché venivano dipinti di nero solo nello sfondo, lasciando al naturale le figure, mentre i vasi a figure nere avevano lo sfondo rosso e solo le figure dipinte di nero. Tra i vasi greci occupano un posto di rilievo anche i vasi corinzi ispirati a uno stile più orientaleggiante. Realizzati con le stesse tecniche dei vasi attici, quelli corinzi riportavano disegni e decorazioni vicine all'iconografia orientale e dunque con raffigurazioni di uccelli alati, leoni e altri animali.

Forme

Le forme dei vasi greci sono tantissime e ognuna racchiude una particolare funzione e un preciso stile. In genere l'archeologia classifica i vasi greci in base alla loro funzione e quindi in vasi da trasporto, vasi contenitori, vasi per bere e vasi rituali. Nei vasi da trasporto troviamo le famose anfore formate da un collo stretto e da un corpo tondo o trapezoidale con due manici laterali. Nei vasi contenitori troviamo, ad esempio, il cratere, usato per mescolare acqua e vino, con un collo molto largo che può assumere anche la forma di un calice. Nei vasi per bere troviamo quelli a forma di coppa che in greco assumono nomi diversi. Possono essere con un piede alto e due o un solo manico laterale, oppure a forma di tazza, con anse (manici laterali), piede basso o addirittura senza piede, oppure a forma di bicchiere, dalla forma conica e senza manici. I vasi a bicchiere erano usati per sorseggiare bevande (vino) durante dei festeggiamenti. Tra i vasi rituali troviamo contenitori molto alti e profondi con manici laterali, usati come corredo funerario o come ciotole per preparare il pranzo di nozze. La traduzione in italiano, del termine greco relativo a questi vasi, si avvicina alla parola "calderone".

Dove trovarli e costi

I vasi greci originali si trovano in bella vista nei musei di ogni città, mentre le imitazioni, perfettamente identiche agli originali, si possono acquistare presso i rivenditori di vasellame, oggettistica e complementi d'arredo. I costi di un vaso greco originale potete facilmente immaginarli, mentre per acquistare un'imitazione utile a decorare la propria casa e il proprio giardino si possono spendere anche meno di 30 euro. Sul web si

trovano anche offerte di vasi greci originali, ma chi ritrova oggetti di interesse archeologico deve presentare una comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Culturali, per cui è consigliabile verificare attentamente certe inserzioni.

vasi in cemento

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Caratteristiche
- › Forme, dimensioni e colori
- › Dove collocarli
- › Vasi in cemento fai da te
- › Costi



Cosa sono

I vasi in cemento sono realizzati con una miscela di acqua sabbia o ghiaia, che viene tradizionalmente impiegata nell'edilizia. Questi contenitori rappresentano una delle più classiche soluzioni per l'arredo urbano e per le ville private poiché le loro forme e il loro design sono generalmente ispirati a linee molto in voga nell'antichità. I vasi in cemento si possono anche utilizzare in ambienti interni ed esterni concepiti in stile moderno e contemporaneo purché anche le forme del vaso siano realizzate in maniera "moderna". La scelta dei vasi in cemento è anzitutto una scelta di stile, perché solo questi vasi, spesso di dimensioni notevoli, possono conferire un aspetto monumentale ad ambienti in cui la pietra e il cemento sono i materiali prevalenti. I vasi in cemento vengono anche preferiti quando si devono invasare particolari specie di piante, specie dei grandi arbusti da giardino, che richiedono strutture di contenimento molto grandi e inamovibili.

Caratteristiche

I vasi in cemento sono dei contenitori molto pesanti e robusti che dopo essere collocati in un determinato ambiente non vengono più rimossi. La caratteristica di questi vasi dipende essenzialmente dalle proprietà del cemento che non è, come erroneamente si potrebbe credere, un materiale impermeabile, ma uno in grado di assorbire acqua e umidità. Se decidete, infatti, di coltivare le piante in vasi di cemento dovete conoscere preventivamente le loro necessità di irrigazione e provvedere a innaffiarle di conseguenza per evitare che il vaso assorba tutta l'acqua necessaria alla sopravvivenza della pianta. I vasi in cemento possono essere realizzati con una semplice miscela di acqua e sabbia (la malta) o con sabbia, ghiaia e pietrisco (calcestruzzo). Entrambi i materiali sono molto porosi. I moderni vasi in cemento vengono anche



realizzati in cemento o calcestruzzo armato, cioè miscela di calcestruzzo con aggiunta di una struttura in acciaio. Vista la porosità del materiale, i vasi in cemento potrebbero dare segni di umidità in poco tempo, perdendo tutta la loro resa estetica. Per tale motivo vengono arricchiti da cemento miscelato ad additivi chimici che li rendono più durevoli nel tempo. Molti additivi servono anche a impedire l'eccessivo assorbimento di acqua, ma trattandosi di vasi per piante bisogna sapere esattamente che tipo di trattamenti abbia subito il cemento in modo da conoscere le effettive esigenze di irrigazione delle piante che vi si intende invasare. Se il cemento è trattato con additivi antiumido, l'innaffiatura dovrà essere più regolare o frequente (dipende dal tipo di pianta), se, invece, il cemento sarà al naturale, bisognerà rendere più rade le innaffiature.

Forme, dimensioni e colori

Le forme dei vasi in cemento spaziano da quelle più tradizionali, con piedistallo, corpo e bocca a forma di coppa, con aggiunta di decorazioni esterne, a quelle più moderne, ovvero trapezoidali, rettangolari, quadrate, coniche, cilindriche, esagonali, fino ad arrivare alle forme a barca e a ciotola. Tra le forme classiche ricordiamo la capasa, il vaso a forma di "palla" con piedistallo e bocca grande con bordi, dove poter piantare delle palme. Il marmo di questi vasi può essere di colore bianco, grigio o colorato. In alcuni casi il marmo viene lavorato per avere un aspetto travertino o marmoreo, cioè fortemente antichizzato o per assumere colori simili al legno. I vasi in cemento si possono collocare su terrazze e balconi, negli interni e in giardino. I modelli più alti possono superare il metro di altezza e i 200 chili di peso. Naturalmente, su un piccolo balcone andranno i vasi di cemento più piccoli. Un vaso in cemento alto 30 centimetri pesa in ogni caso più di 30 chili.

Dove collocarli

Essendo molto pesanti e difficilmente removibili, i vasi in cemento vanno collocati in aree adatte alla crescita delle piante e in posizioni ben soleggiate. La collocazione ideale è a Sud Sud Ovest, cioè una zona dove il sole del mattino riesce ad arrivare facilmente alle piante permettendo loro di svolgere la fotosintesi. Un vaso in cemento può contenere qualsiasi tipo di pianta, dalle rampicanti a quelle con foglie dritte e affusolate, alle specie a fiori. In grandi spazi si possono creare delle file di vasi con una serie di piante diverse o identiche tra loro, in modo da creare un particolare effetto decorativo. Con questi giochi di vasi e piante si possono sottolineare i due lati del cancello o sentieri di ville e abitazioni. Nella disposizione dei vasi bisogna essere il più possibile ordinati e bisogna anche renderli visibili per evitare che qualcuno non vedendoli ci vada a sbattere con i piedi facendosi male.

Vasi in cemento fai da te

Per risparmiare, molti appassionati di giardinaggio scelgono di realizzare in proprio dei vasi in cemento. Per ottenere un vaso in cemento di forma conica si usano due secchielli come stampo e un secchio dove impastare il cemento stesso. Lo stampo si fora con un trapano e si assembla con viti, bulloni e tre spessori in legno. Dopo aver impastato il cemento ottenendo una pasta molle, si riempie lo stampo e si lascia asciugare per 24 ore. Al termine del tempo necessario all'indurimento del cemento, si toglie lo stampo e il vaso si lava e si lascia asciugare.

Costi

I grandi vasi in cemento, da usare per arbusti e per fini decorativi, vanno necessariamente acquistati. I costi variano in base alle dimensioni del contenitore. I vasi più piccoli hanno prezzi che oscillano tra i 45 e i 60 euro; mentre i modelli più grandi possono costare anche 250 euro.

vasi in ferro

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Vasi in ferro moderni
- › Vasi in ferro classici
- › Dove trovarli
- › Costi



Cosa sono

I vasi in ferro rappresentano una soluzione di arredo al tempo stesso tradizionale e contemporanea. Con il tempo il ferro ha subito delle lavorazioni che permettono di creare dei prodotti versatili e adatti a qualsiasi esigenza pratica e di arredamento. Questo materiale viene usato anche per realizzare vasi e fioriere dalle linee modernissime ed eleganti, ma anche per costruire degli arredi ispirati a linee molto classiche da usare in giardini in cui prevalgono, per motivi estetici e di sicurezza, anche cancelli, recinzioni e inferriate. I vasi in ferro di concezione moderna sono realizzati in leghe ferrose, ovvero in lamiera zincata, acciaio inox e cort-ten. Questi prodotti sono generalmente utilizzati per l'arredo urbano e l'arredo esterno e interno di locali pubblici. Gli amanti della tradizione e dello stile classico e intramontabile possono anche scegliere dei vasi in ferro battuto.

Vasi in ferro moderni

I vasi in ferro moderni, per dimensioni e forme, non discostano molto dai vasi in resina. Di forma trapezoidale, piramidale o quadrata, si possono collocare su balconi e terrazze o su giardini con una forte presenza di altri arredi in ferro, ma in stile moderno. Per la loro robustezza e solidità i vasi in ferro si possono usare per piantare degli arbusti, mentre i modelli alti di forma rettangolare (in altezza) si possono anche usare come elemento d'interni per ospitare il bosso artificiale. I vasi in ferro con altezze di 40 centimetri hanno forma trapezoidale e si usano per coltivare piante a fiore. I modelli più alti, di forma quadrata o rettangolare, possono anche raggiungere gli 80 centimetri e vengono classificati come fioriere. La fioriera vera e propria in ferro avrà però la forma rettangolare estesa in lunghezza e non in altezza. Ma in ogni caso i due termini ormai vengono usati indifferentemente. I vasi in ferro che abbiamo descritto possono essere realizzati in ferro lavorato, lamiera zincata, acciaio inox e cort ten. Il ferro lavorato viene sottoposto a cataforesi e verniciatura a polveri, mentre gli altri materiali vengono sottoposti alla tecnica di verniciatura a forno. Questi trattamenti rendono i materiali ferrosi resistenti agli agenti atmosferici e durevoli nel tempo. I vasi in ferro sono molto impermeabili e tanti temono che possano creare problemi di accumulo di umidità. Le aziende artigianali che li realizzano vi praticano dei fori per evitare il ristagno dell'acqua. Per consentire il massimo livello di areazione bisognerebbe anche collocarli a qualche centimetro da terra usando dei supporti forniti direttamente dalle aziende produttrici. In genere, su questi vasi si possono coltivare diversi tipi di piante perché il rischio dell'accumulo di umidità è bilanciato dal surriscaldamento del



terriccio provocato dalla lamiera. I colori dei vasi in ferro vanno dal nero, al grigio antracite, al marrone bruno. Per l'esterno sono molto usati i vasi in cort ten, una speciale fibra di acciaio a basso contenuto di lega e ad elevata resistenza meccanica. I vasi in cort ten vengono prodotti in una naturale colorazione marrone bruno che li rende molto simili al legno e per questo molto gradevoli dal punto di vista estetico. Questi prodotti, infatti, possono anche non essere verniciati, perché la colorazione naturale possiede già un particolare effetto cromatico. La resistenza dei vasi in cort ten è otto volte superiore a quelli in acciaio o ferro comune, ma con il vantaggio di un basso peso che ne consente il facile spostamento e ne riduce le operazioni di manutenzione. L'acciaio cort ten resiste inoltre molto di più alla corrosione e agli agenti atmosferici. Per evitare lo scolorimento di questi vasi è comunque consigliabile eseguire delle operazioni di verniciatura.

Vasi in ferro classici

I vasi in ferro classici si rifanno prevalentemente al ferro battuto, unico materiale di fattura artigianale in grado di conferire all'ambiente uno stile raffinato e inconfondibile. In realtà, vasi propriamente in ferro battuto non ne esistono, esistono, invece, i porta vasi che con linee sinuose e particolarmente creative permettono di realizzare delle composizioni di fioriere e vasi in grado di regalare armonia ed eleganza ad uno spazio esterno anche di piccole dimensioni. I vasi in ferro di colore scuro possono essere facilmente collocati su porta vasi in ferro battuto, magari anche su balconi che hanno la ringhiera sempre in ferro battuto o in giardini protetti da cancelli e recinzioni sempre dello stesso materiale. Lo stesso dicasi per i vasi in cort ten di colore marrone bruno. Il design classico, dunque, sarà creato direttamente dal proprietario combinando vasi in ferro dalle linee moderne su porta vasi in ferro battuto dalle linee morbide e movimentate. Le aziende produttrici propongono anche vasi e fioriere in ferro lavorato con schermatura in ferro battuto. La schermatura è una parete forata dove far crescere piante rampicanti in modo da nascondere (schermare) alcune zone del giardino o del balcone.

Dove trovarli

I vasi in ferro sono dei contenitori che si possono trovare nei negozi specializzati in articoli per il giardino. In genere però i vasi in ferro sono oggetto di produzioni e lavorazioni artigianali e vanno ordinati e progettati su misura. Non si tratta di vasi di uso comune, ma di prodotti che rispondono a personali esigenze di gusto e di stile. Sul web si trovano tante aziende specializzate nella creazione di vasi e fioriere in ferro. Gli artigiani del ferro si possono trovare anche vicino a casa propria. Cercando sugli elenchi telefonici si potranno facilmente individuare artigiani specializzati nella lavorazione di arredi in ferro, lamiera zincata e acciaio inox. Il web rappresenta però la risorsa per trovare aziende di arredamento specializzate nelle lavorazioni di arredi in cort ten.

Costi

I vasi in ferro sono delle vere e proprie lavorazioni artigianali, che, anche se in stile moderno e contemporaneo, rappresentano comunque un'arte e hanno un certo pregio. Non è facile conoscere in anticipo i costi di questi vasi perché una volta trovato l'artigiano che dovrà realizzarli si procederà per preventivi. Per risparmiare sul costo del vaso in ferro bisognerà mettere a confronto diversi preventivi di spesa in modo da scegliere quello più conveniente e con il miglior rapporto qualità/prezzo. In genere, un vaso o una fioriera in ferro lavorato, di grandi dimensioni, costano tra 300 e 600 euro.

vasi in legno

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Caratteristiche
- › Manutenzione
- › Costi



Cosa sono

I vasi in legno sono un elemento d'arredo che si presta a differenti utilizzi: dal semplice decoro estetico, fino alla coltivazione di piante e fiori. I vasi in legno erano anche i contenitori prevalentemente utilizzati nelle case e nei giardini di campagna di mezzo secolo fa, fino a quando furono definitivamente soppiantati dai moderni vasi in plastica o resina. I vasi in legno permettono di creare un arredo rustico, in ambienti, sia interni che esterni, dove il legno costituisce il materiale primario e dominante. Vuoti o pieni di terriccio con piante e fiori, i vasi in legno sono in grado di realizzare un effetto estetico particolarmente suggestivo e di creare delle vere e proprie composizioni di arredo in abbinamento a pavimenti o altri mobili in legno. Basta pensare a dei vasi in legno su cui crescono piante rampicanti che si spostano verso un grigliato sempre in legno, il tutto su un giardino con pavimentazione omonima: l'effetto sarà sicuramente a prova di sguardi, anche se nella scelta dei vasi in legno bisogna sempre valutare molto bene le caratteristiche di questo materiale.

Caratteristiche

I vasi in legno presentano delle caratteristiche che li rendono più utili e vantaggiosi rispetto ad altri vasi, ma anche degli svantaggi che riguardano solo i rischi di sopravvivenza delle piante. I comuni vasi in legno hanno la caratteristica di essere molto porosi e permeabili e di assorbire notevoli quantità di acqua che con il tempo possono portare al marciume delle radici della pianta e al



degradamento della stessa fibra di legno. Per questo motivo i vasi in legno di moderna produzione sono realizzati con materiali impregnati e verniciati che rendono le pareti e il fondo legnoso particolarmente resistenti agli attacchi dell'umidità. Per ottenere un vaso in legno molto solido e poco poroso si possono usare vasi in legno africano, dai colori scuri, molto solidi e pesanti, che non hanno nulla da invidiare a quelli di terracotta. In questi vasi si possono coltivare diverse specie di piante: a foglie, a fiori e rampicanti. Se i vasi sono realizzati completamente in legno, anche solido, impregnato e trattato, bisogna sempre usare degli accorgimenti per evitare che il materiale scolori sotto l'azione del sole o marcisca. Nei negozi di articoli e prodotti per il giardinaggio vendono proprio delle vernici che impermeabilizzano la fibra di legno. I vasi in questo materiale possono anche essere usati come complementi d'arredo, ovvero come soprammobili per interni o come grandi vasi da appartamento. Le proposte commerciali in tal senso sono molto numerose. In commercio, infatti, esistono vasi in legno dalle modernissime forme a trapezio o a piramide con altezze comprese tra 40 e 100 centimetri. Vere e proprie opere di stile e arte moderna, questi vasi vengono prodotti in legno di acacia, teak, noce, pero, rovere, cedro del Libano e in legno massello. La scelta del tipo di legno dipenderà dai gusti personali e dalle esigenze di arredamento, perché le varie tipologie di legno possono dare a vita a differenti tonalità cromatiche che vanno dal giallo, al rosa, al rosso, al marrone. Dette tonalità sono abbinabili ad arredi fatti nello stesso tipo di legno, in modo da creare una composizione cromatica regolare e armoniosa. Nel caso si vogliano coltivare delle piante, questi vasi d'arredo possono essere corredati da un rivestimento interno zincato. Chi ama i vasi in legno per fini squisitamente estetici può scegliere i vasi in legno di Calabria, vere e proprie opere d'arte dello stile Liberty, con corpo ovale e bocca stretta da usare come soprammobili. Questi contenitori si possono trovare facilmente nei negozi di antiquariato.

Manutenzione

Per far durare a lungo i vasi in legno si possono usare alcuni piccoli accorgimenti. Intanto, lo abbiamo già accennato, è buona norma verniciarli periodicamente, oppure comprare dei vasi con rivestimento zincato in modo da evitare l'assorbimento dell'acqua. Per non danneggiare i vasi in legno si può decidere di usarli anche solo come portavasi. Succede, ad esempio, con le fioriere in legno di forma quadrata o rettangolare, che vengono usate per contenere dei vasi e dei sottovasi in altro materiale, in modo da impedire il contatto con l'acqua e con l'umidità del fondo del vaso. Una simile composizione è molto adatta per la coltivazione di piante a fiore su terrazze e balconi.

Costi

I costi dei vasi in legno variano in base alle loro dimensioni, al tipo di legno e al trattamento subito dal materiale. Un vaso di arredamento in legno di cedro, di media altezza, cioè di 60 centimetri, costa 140 euro, mentre in teak può costare anche 190 euro. Il prezzo sale per altri legni pregiati e per i vasi di altezza massima, i cui costi possono anche superare i 250 euro. Per abbassare i costi si può provare a costruire dei vasi in legno fai da te. In realtà, il più delle volte, si tratta di fioriere o di cassette in legno per fiori che con un po' di pazienza e gli arnesi adatti si possono "fabbricare" spendendo giusto il costo dei pezzi necessari alla loro costruzione. Una confezione di 48 listelli in legno di abete, con le promozioni degli e-commerce, non costa più di 16 euro.

vasi in plastica

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Caratteristiche
- › Manutenzione
- › Costi



Cosa sono

I vasi in plastica sono dei contenitori per piante e fiori realizzati con uno dei materiali più leggeri e versatili del nostro tempo: la plastica. Ispirati alle moderne concezioni dell'arredo, sia interno che esterno, i vasi in plastica rappresentano certamente la soluzione più economica per arredare i propri ambienti e coltivare piccole porzioni di specie vegetali, anche se la resa estetica di questi contenitori non raggiungerà mai gli alti livelli dei vasi in terracotta o in pietra. Nonostante il discorso estetico abbia un certo peso nella concezione dei vasi in plastica, questi si sono diffusi a macchia d'olio in ogni ambiente, dal giardino, ai balconi e le terrazze, fino agli ingressi di case e uffici. Ma cosa ha potuto determinare questo successo? Certamente le caratteristiche della plastica stessa e le nuove proposte commerciali dei vasi nello stesso materiale, che sono state in grado di catturare l'interesse dei consumatori con linee certamente moderne e contemporanee, ma dall'aspetto comunque gradevole.

Caratteristiche

I vasi in plastica hanno il vantaggio di essere molto leggeri e facili da spostare da un luogo all'altro dello spazio esterno o interno. A differenza dei vasi di terracotta, non si rompono, sono resistenti a traumi vari e cadute e non risentono minimamente dell'azione degli agenti esterni, sia del caldo, che del freddo o del gelo. I vasi in plastica più diffusi e usati sono quelli dalle forme classiche che imitano quelli in terracotta, dalle forme coniche, con o senza bordi, dal colore della terra rossa e con decorazioni varie che si ispirano alle linee eleganti e sinuose dei contenitori in coccio. Disposti sul balcone e sul terrazzo, ma anche in giardino, con all'interno piante a foglia verde e a fiori colorati, questi vasi permettono di ricreare la stessa atmosfera dei vasi in terracotta, ma senza avere gli svantaggi di questo materiale che rende il vaso,



specie se di grandi dimensioni, difficile da sollevare e praticamente intrasportabile. Se la plastica del vaso è di ottima qualità, il contenitore si presenterà con colori brillanti e durevoli nel tempo, che permetteranno di ottenere anche una certa resa estetica. Certo, tra il classico in terracotta e il classico in plastica esiste un grande differenza, ma i vasi in materiale plastico possono servire ad arredare ambienti concepiti in stile moderno o altamente personalizzato, dove il collocamento di vasi in materiale naturale potrebbe essere solo una stonatura. In tal senso, dunque, i vasi in plastica hanno una certa utilità. Oltre ai colori e alle forme classiche, i vasi in plastica possono avere forme più originali e moderne e colori che spaziano dai più tenui ai più vivaci. Esistono vasi in plastica di forma quadrata o conica senza bordi, di colore antracite o bianco e vasi, specie di piccole dimensioni, che possono essere di colore rosso, verde, fucsia. Le piante da coltivare in questi vasi andranno scelte in base alle dimensioni e al colore del contenitore. Ad esempio, per un piccolo vaso fucsia si potrebbero invasare delle piante a fiori dello stesso colore o a fiori blu. In tal modo l'ambiente assumerebbe un tocco di colore con un notevole risultato estetico, frutto di una scelta fortemente personalizzata. I vasi in plastica di colore bianco, sono generalmente di forma quadrata o rettangolare e vengono usati per arredare spazi interni, come uffici. I vasi in plastica di colore nero o grigio antracite, di forma rettangolare o quadrata, si prestano alle decorazioni per gli esterni accompagnando anche ambienti in cui prevalgono arredi nello stesso colore.

Manutenzione

Coltivare delle piante in vasi di plastica è un'operazione molto semplice per via della leggerezza di questi contenitori che, in caso di movimenti bruschi durante l'invaso, non si rompono. Unico svantaggio dei vasi in plastica è l'impermeabilità del materiale che non assorbendo l'acqua dal terriccio rischia di provocare accumuli di umidità che fanno marcire le piante. In questo caso bisogna evitare le annaffiature frequenti, in modo da contrastare i ristagni di umidità. La plastica, proprio per questa caratteristica di impermeabilità, non darà mai origine a muffe, ma l'attenzione verso le piante sarà d'obbligo. Essendo facili da spostare, i vasi in plastica possono essere messi al riparo dai raggi solari che potrebbero farli scolorire. La plastica di alta qualità solitamente non scolora, ma spostare di tanto in tanto i vasi nelle posizioni più adatte può essere un modo utile per farli durare più a lungo. Prima dell'acquisto bisogna proprio verificare la qualità della plastica e fare attenzione che sia ottenuta da materiali atossici e non gommosi. Le sostanze di gomma contenute in materiali plastici di bassa qualità hanno, infatti, un effetto tossico e dannoso sulle piante perché agiscono come un veleno provocandone la morte prematura.

Costi

I vasi in plastica sono i più economici in assoluto per quanto riguarda i contenitori per piante e fiori. Un piccolo vaso in plastica non costa più di un euro, a volte si può comprare anche a pochi centesimi. I vasi più alti, di forma quadrata, costano solo 12 euro, mentre quelli di forma cilindrica, alti 55 centimetri, costano meno di 30 euro. Stesse fasce di prezzo per i vasi in plastica di forma conica.

vasi in resina

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Vasi in resina moderni
- › Vasi resina classici
- › Vasi resina luminosi
- › Costi



Cosa sono

I vasi in resina, nell'outdoor, vengono usati in alternativa ai vasi di terracotta. Solidi, resistenti ai traumi e agli agenti esterni, inattaccabili dalla ruggine, i vasi in resina stanno trovando ampia diffusione su giardini e terrazze anche per via delle recenti proposte commerciali che hanno introdotto contenitori in resina dalle forme più varie e addirittura con dispositivi luminosi. I vasi in resina si ottengono dalla lavorazione e dall'indurimento di polimeri industriali che danno vita a un materiale, la resina appunto, in grado di essere usato come rivestimento di moltissimi accessori per l'edilizia e l'arredamento, tra cui piscine e pavimenti. I vasi in resina, per le loro forme, colori e dimensioni, sono in grado di adattarsi a qualsiasi spazio esterno e a qualsiasi esigenza estetica. Le proposte delle aziende specializzate nella produzione di vasi in resina riguardano essenzialmente tre tipologie di prodotti: i vasi in resina moderni, i vasi in resina classici e i vasi in resina luminosi.



Vasi in resina moderni

Come dice la stessa parola, i vasi in resina moderni hanno delle forme ispirate a uno stile minimalista e contemporaneo. Si tratta di vasi dall'aspetto molto lineare, generalmente senza bordi, e a forma conica o quadrata. Disponibili in vari colori, dal nero al bianco, all'avorio e al marrone, questi vasi si adattano sia ad

ambienti esterni che interni. I vantaggi della resina sono che non scolorisce al contatto con i raggi solari, resiste al gelo e permettono una maggiore durata del vaso, mantenendolo sempre con un aspetto come nuovo. L'altezza, il colore e la forma di questi vasi vanno abbinati alla tipologia di pianta da collocare, allo stile e alla superficie dello spazio esterno. Questi vasi possono essere alti da 50 centimetri a un metro. All'interno sono dotati di un dispositivo chiamato "cache pot" che consente di inserire la pianta senza riempire di terriccio tutto il contenitore. Se si preferisce riempire tutto il vaso, si può eliminare il cache pot e si può aggiungere acqua oppure sabbia.

Vasi resina classici

I vasi in resina classici sono realizzati nelle stesse forme dei vasi in cotto, di cui ne imitano le linee e i colori. Sono stati proprio questi vasi a sostituire in giardino e in terrazza quelli classici in terracotta. I vasi in resina classici, detti anche "vasi resina cotto", hanno dei vantaggi che sono quello di ottenere la stessa resa estetica del cotto naturale, ma con una maggiore resistenza agli agenti esterni, quali i raggi solari e il gelo e quello legato a un'elevata resistenza a cadute o traumi che potrebbero romperli. Quante volte con i vasi di terracotta si assisteva a ribaltamenti e conseguenti rotture provocate da forti raffiche di vento? Tante volte. Bene: con i vasi in resina questo non succede e non accade nemmeno di trovarseli ridotti in frantumi o spezzati da varie cause esterne. I vasi in resina classici imitano quelli in cotto toscano. Hanno delle linee coniche con base circolare stretta che si allarga verso l'alto, bordi spessi e decorazioni che richiamano linee sinuose e motivi floreali. Sono disponibili nel classico colore della Terra di Siena o in grigio scuro antracite. Sono molto leggeri e facili da spostare; resistono agli urti, alle basse e alte temperature e a eventuali atti vandalici e, come i vasi in resina moderni, non scoloriscono sotto l'azione del sole mantenendo sempre la stessa intensità e lucidità del colore. Questi vasi possono avere delle altezze minime di 40 centimetri e delle altezze massime di 155 centimetri. In alternativa ai modelli conici esistono anche quelli quadrati, di piccole dimensioni e con un'altezza compresa tra 30 e 40 centimetri. Questi modelli possono essere degli stessi colori dei vasi tondi e di colore bianco.

Vasi resina luminosi

I vasi in resina luminosi sono realizzati con materiali altamente resistenti e supportano al loro interno un dispositivo di illuminazione a luce fredda per rischiarare ambienti interni ed esterni. Questi contenitori possono essere contemporaneamente usati come accessori di illuminazione e come vasi, perché la luce da loro emessa è fredda e quindi non provoca calore. Di forma quadrata, conica o classica, questi vasi possono avere un'altezza minima di 38 centimetri e un'altezza massima di 120 centimetri. Disponibili in vari colori, dal bianco al miele, alle nuance ancora più vivide e brillanti, possono anche avere una funzione puramente decorativa o accogliere piante fisse o a struttura rampicante. I vasi in resina luminosi vengono venduti in dotazione con un cavo per l'attacco della luce e con lampadina. Alcuni modelli sono comprensivi di cavo, ma non di lampadina.

Costi

I costi dei vasi in resina variano in base alle loro dimensioni, alla forma e allo stile a cui si ispirano. I modelli classici, in caso di altezze minime, costano circa 18 euro. I modelli più alti, però, possono anche costare 600 euro. Più accessibili i prezzi dei vasi in resina moderni: i modelli più bassi si comprano a 17 euro e quelli più alti

a circa 150 euro. I vasi in resina luminosi dalle forme classiche e con altezze massime, si comprano a 150 euro, mentre i modelli alti, di forma conica e dal design moderno, possono costare anche 300 euro.

vasi in vetro

In questa pagina parleremo di :

- › Cosa sono
- › Vasi in vetro per fiori
- › Vasi in fibra di vetro
- › Vasi in vetroresina



Cosa sono

I vasi sono gli accessori usati per contenere una certa quantità di fiori e piante. Dalla funzione di pura utilità, nel corso degli anni e anche grazie alle geniali idee dei designer, i vasi sono passati a una funzione altamente e, talvolta, puramente decorativa che permette di arricchire notevolmente la resa estetica degli spazi esterni e interni della casa. Ma è nell'outdoor che le proposte dei vasi da giardino incontrano i maggiori apprezzamenti dei consumatori. In tale ambito si trovano vasi realizzati in qualsiasi materiale e dimensione. Tra i più raffinati e al tempo stesso classici e moderni, troviamo i casi in vetro. Questi contenitori vengono creati da abili maestri vasai esperti nella lavorazione del vetro. Ma il vetro non è tutto uguale. Esistono vari tipi di vetro che permettono di ottenere dei vasi adatti a tutte le esigenze di arredo esterno e con tutte le caratteristiche adatte a resistere alle talvolta difficili condizioni climatiche degli spazi aperti. Tra i vasi in vetro più usati nell'outdoor, troviamo quelli in vetro classico per fiori, quelli in fibra di vetro e quelli in vetroresina.

Vasi in vetro per fiori

I vasi in vetro per fiori vengono sovente realizzati in vetro bianco. Si tratta di accessori che sono delle vere e proprie opere d'arte e che possono essere definite anche delle "bomboniere". Usati in passato proprio come accessori ornamentali per interni, i vasi in vetro per fiori si stanno diffondendo anche negli spazi esterni, specie nei giardini di grandi alberghi e ristoranti dove sovente si svolgono ricevimenti per matrimoni o altri eventi. A comprare questi vasi sono gli stessi wedding planner e i fiorai che si occupano di creare delle vere e proprie composizioni di vasi con fiori per decorare i tavoli degli invitati o i bordi della piscina. I vasi in vetro per fiori possono essere un'ottima soluzione decorativa anche per un giardino privato, per arricchire magari un bel tavolo da pranzo o un bordo piscina in occasione di party estivi. Questi vasi possono essere di piccole, medie e grandi dimensioni; sono in



vetro trasparente o di colore bianco opaco e permettono di evidenziare ancora di più la bellezza dei fiori in essi contenuti. Con i vasi in vetro bianco, pieni di fiori di varie specie e colori, il giardino e il bordo piscina assumono un aspetto romantico e si tingono di atmosfere magiche e incantate, in grado, non solo di

sottolineare l'importanza di un evento, ma anche lo stile e la filosofia dello spazio esterno. Per i tavoli si usano i vasi in vetro di piccole dimensioni, dalla forma rotonda o allungata, mentre per il bordo piscina si prediligono i vasi in vetro di grandi dimensioni, composti da una struttura allungata di vetro bianco opaco e dalla parte superiore in vetro trasparente da dove fuoriescono petali e fiori colorati di straordinaria bellezza.

Vasi in fibra di vetro

I vasi in fibra di vetro sono dei contenitori che vengono usati in giardino per coltivare determinate specie di piante e fiori. Oltre a essere utili in tal senso e per via delle loro grandi dimensioni, questi vasi possono anche assumere una funzione puramente ornamentale. Questi vasi, per la loro grandezza, non vanno posizionati sui mobili chiaramente, ma vanno messi al posto degli stessi. I vasi in fibra di vetro sono formati all'interno da una fibra omonima, rivestita all'esterno da vernice a liquido che può conferire loro l'aspetto della pietra o della resina. Di varia altezza, forma e dimensioni, questi contenitori si posizionano facilmente sul pavimento esterno e contengono, in maniera stabile, diverse specie di piante. La fibra di vetro di questi vasi si ottiene dalla lavorazione del classico vetro monolitico filato che viene trattato per resistere maggiormente ai traumi meccanici. Con i trattamenti, il vetro filato diventa più duro e, dunque, meno fragile. La fibra di vetro permette anche di ottenere vasi dal colore e dalla lucentezza ben evidenti che contribuiscono ad accrescere ancora di più la resta estetica del giardino. I vasi in fibra di vetro possono essere di forma sferica o cubica. Trattandosi di vasi da esterno con una funzione ornamentale, questi contenitori possono avere delle grandi dimensioni e un certo peso che li rende molto difficili da spostare. Per ovviare a questa difficoltà, esistono dei modelli composti dalla parte esterna in fibra di vetro e da una parte interna removibile che permette di posizionare la pianta e di far scorrere la parte in vetro alzandola di circa una ventina di centimetri e girandola a circa 45 gradi. Con questo meccanismo si sbloccano delle ruote che permettono lo spostamento dell'intera struttura.

Vasi in vetroresina

I vasi in vetroresina sono realizzati in materiale plastico mischiato con vetro. Questi contenitori hanno una struttura più solida e resistente rispetto a quelli in resina. Realizzati in diverse forme e dimensioni, si usano sia per l'outdoor che per l'indoor. Questi vasi possono addirittura sostituire i mobili senza aggiungervi altro, cioè senza piantarvi delle specie vegetali. Smaltati, colorati e resistenti alla ruggine, si possono chiaramente usare per accogliere anche piante e fiori, in casa, in giardino o in terrazza. Il loro effetto varierà in base alla loro forma e spazierà dal classico al più moderno e innovativo, fino a quello più raffinato ed elegante.

